

## COMMISSIONE II

AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO — AFFARI INTERNI  
E DI CULTO — ENTI PUBBLICI

37.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 12 FEBBRAIO 1975

## PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CARIGLIA

## INDICE

	PAG.
<b>Proposta di legge</b> ( <i>Discussione e approvazione</i> ):	
BERTÈ ed altri: Modificazioni agli articoli 48 e 49 della legge 4 novembre 1964, n. 1213, concernente provvedimenti a favore della cinematografia (2804) . . . . .	391
PRESIDENTE . . . . .	391, 392, 393
DRAGO, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i> . . . . .	391, 392
FONTANA, <i>Relatore</i> . . . . .	391, 393
TRIVA . . . . .	392
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	393

La seduta comincia alle 10.

BOLDRIN, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.  
(È approvato).

**Discussione della proposta di legge Bertè ed altri: Modificazioni agli articoli 48 e 49 della legge 4 novembre 1965, n. 1213, concernente provvedimenti a favore della cinematografia (2804).**

PRESIDENTE: L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge Bertè, Canepa, Raicich, Biasini e Giomo: Modifica-

zioni agli articoli 48 e 49 della legge 4 novembre 1965, n. 1213, concernente provvedimenti a favore della cinematografia.

DRAGO, *Sottosegretario per il turismo e lo spettacolo*. Nella seduta di mercoledì scorso ho chiesto alla Commissione di rinviare la discussione del provvedimento in quanto è stato predisposto dal Ministero uno schema di disegno di legge concernente la modifica di tutto il meccanismo previsto dalla legge 4 novembre 1965, n. 1213. Mi rimetto, comunque, alla Commissione sulla opportunità di discutere immediatamente il provvedimento in esame.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore Fontana ha facoltà di svolgere la relazione.

FONTANA, *Relatore*. Il provvedimento in discussione tende a modificare gli articoli 48 e 49 della legge n. 1213 del 1965 i quali concernono la designazione dei membri della commissione che giudica sulla possibilità di assegnare i premi di qualità ai cortometraggi ed ai lungometraggi.

Per quel che riguarda i critici cinematografici essi sono designati dal sindacato nazionale giornalisti cinematografici. Ora con il passare del tempo è successo che accanto a questo sindacato è sorto il sindacato nazionale critici cinematografici.

La proposta di legge si propone, pertanto, di riconoscere un diritto di libertà sindacale

più ampio. Questo è il significato del provvedimento in discussione.

Mi sembra, tuttavia, che sia necessario proporre alcune modifiche. Direi che bisognerebbe prevedere, per quel che riguarda il meccanismo delle indicazioni, che i critici cinematografici sono designati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale di intesa con il Ministero del turismo e dello spettacolo su indicazione delle organizzazioni nazionali di categoria maggiormente rappresentative.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

**TRIVA.** Sappiamo benissimo che la materia dovrebbe essere riveduta riconsiderandola anche all'interno delle diverse finalità. Nutriamo, comunque, delle perplessità su queste modificazioni particellari che però hanno una caratteristica di fondo: la mutata realtà associativa.

Fatte queste osservazioni di carattere generale, noi riteniamo che il testo riconosca, pur nei suoi aspetti abbastanza negativi, una maggiore autonomia delle associazioni di categoria, mentre troviamo che la formulazione prospettata dal relatore raggiungerebbe dei risultati opposti.

Il gruppo comunista è contrario a questo tipo di emendamenti, perché, qualora il diritto di designare i propri rappresentanti in seno alle commissioni, previste agli articoli 48 e 49 della legge 4 novembre 1965, n. 1213, non fosse più riservato alle stesse associazioni dei critici cinematografici, ciò provocherebbe una rottura dell'unità associativa della categoria, che viene invece garantita dalla necessità di pervenire unitariamente a tale designazione.

Il gruppo comunista è dunque favorevole all'approvazione della proposta di legge, senza che ad essa venga apportato alcun emendamento. Vi è soltanto, a nostro avviso, da rilevare che all'articolo 2 è necessaria una correzione formale, poiché in esso si fa riferimento al comma c) dell'articolo 49, riguardante la designazione da parte del Consiglio nazionale delle ricerche di un docente universitario in materie scientifiche e di uno di sociologia e di psicologia quali membri della commissione che esprime pareri sull'assegnazione dei premi di qualità ai cortometraggi, mentre invece dovrebbe riferirsi al comma b), riguardante appunto la designazione dei tre critici cinematografici in seno alla commis-

sione stessa, che la proposta di legge in discussione vuole appunto riservare alle associazioni più rappresentative nel settore cinematografico.

**PRESIDENTE.** Nessun altro chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

**DRAGO, Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo.** Come ho già detto all'inizio della seduta mi rimetto alla Commissione pur rilevando che poiché la situazione associativa relativa ai critici cinematografici sta mutando sarebbe forse necessario individuare meglio le associazioni cui compete la designazione dei critici cinematografici, per evitare che ritardi o difficoltà nelle designazioni possano bloccare il lavoro delle commissioni.

**TRIVA.** Desidero far presente all'onorevole sottosegretario che il problema da lui posto non si presenta, in quanto in caso di ritardi nella nomina dei membri delle commissioni, precise disposizioni legislative prevedono che, trascorso un certo tempo, le designazioni vengano direttamente effettuate dal ministero.

**PRESIDENTE.** Passiamo all'esame degli articoli.

Do lettura del primo articolo:

#### ART. 1.

Il comma c) dell'articolo 48 della legge 4 novembre 1965, n. 1213, è sostituito dal seguente:

« Due critici cinematografici designati dalle rispettive associazioni di categoria maggiormente rappresentative ».

Il relatore, onorevole Fontana, ha presentato il seguente emendamento:

*Sostituirlo con il seguente:*

#### ART. 1.

La lettera c) del primo comma dell'articolo 48 della legge 4 novembre 1965, n. 1213, è sostituito dalla seguente:

« c) due critici cinematografici designati dalle rispettive associazioni di categoria maggiormente rappresentative ».

VI LEGISLATURA — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 1975

FONTANA, *Relatore*. Si tratta di correggere un riferimento fatto all'articolo 48 della legge n. 1213 che non è esatto.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento del relatore, interamente sostitutivo dell'articolo 1.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo successivo:

**ART. 2.**

Il comma *c*) dell'articolo 49 della legge 4 novembre 1965, n. 1213, è sostituito dal seguente:

« Tre critici cinematografici designati dalle rispettive associazioni di categoria maggiormente rappresentative ».

L'onorevole Triva ha presentato il seguente emendamento:

*Sostituirlo con il seguente:*

**ART. 2.**

La lettera *b*) del primo comma dell'articolo 49 della legge 4 novembre 1965, n. 1213, è sostituita dalla seguente:

« *b*) tre critici cinematografici designati dalle rispettive associazioni di categoria maggiormente rappresentative ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

La proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge Berté ed altri: « Modifiche agli articoli 48 e 49 della legge 4 novembre 1965, n. 1213, concernente provvedimenti a favore della cinematografia » (2804):

Presenti e votanti . . . . .	24
Maggioranza . . . . .	13
Voti favorevoli . . . . .	24
Voti contrari . . . . .	0

(La Commissione approva).

*Hanno preso parte alla votazione:*

Amadeo, Boldrin, Bubbico, Cabras, Cariglia, Cassanmagnago Cerretti Maria Luisa, Cavaliere, Cottone, De Sabbata, Donelli, Dulbecco, Faenzi, Fontana, Iozzelli, Iperico, Lavagnoli, Lodi Faustini Fustini Adriana, Matteotti, Monti Renato, Scarlato, Tantalò, Tripodi Girolamo, Triva e Zolla.

**La seduta termina alle 10,30.**

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. GIORGIO SPADOLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO